

# E sugli spalti spettacolo di tifo degno del match

Più di 5mila al PalaVerde a spingere i propri beniamini, ma i 200 triestini non sono stati da meno

► TREVISO

Il colpo d'occhio, come sempre quando si gioca al PalaVerde, è strepitoso. Tutto esaurito l'impianto di Villorba, cornice che poco ha a che fare con la seconda serie nazionale. Calore e colore, oltre 5mila anime a seguire e sostenere le due squadre con uno spicchio interamente dipinto di biancorosso. Tifosi triestini che si presentano sugli spalti a partita iniziata, facendo da subito sentire la loro voce. Tre pullman oltre ai mezzi privati, sono più di 200 i cuori alabardati a pulsare all'interno del palazzo.

Difficile lasciare il segno nella bolgia di un PalaVerde da sempre considerato il sesto uomo per la formazione di Pillastrini. Ci riesce la Curva Nord, brava a sostenere con continuità capitano Coronica e compagni.

Primo tempo a fasi alterne sul

campo e sugli spalti. Non mancano gli insulti con cui le due tifoserie si omaggiano. "Triestino pezzo di..." cantano i Fioi dea Sud, "Vaffa tutto il palazzo" rispondono i colleghi triestini. Perlopiù, comunque, è tifo sano con le due curve brave a sostenere i loro giocatori. Clima tranquillo, un po' di nervosismo in apertura di terzo quarto quando Beneduce, Boscolo e Catani danno il peggio di loro stessi. Va bene il fattore campo, ma 13 falli a 6 con 3' giocati sul cronometro sono discrepanza difficile da spiegare con quanto visto in campo; 51-40 De' Longhi, danno fatto e curva Nord che non manca di far sentire ai direttori di gara tutto il loro "apprezzamento". Non si arrende l'Alma e non si arrende lo spicchio di fede biancorossa che davvero non smette mai di cantare. Si arriva alla volata finale

con le squadre che si sfidano in un faccia a faccia davvero entusiasmante.

Ci credono i quasi duecento triestini, credono a una rimonta che i canestri del sempre verde Pecile rendono possibile. L'Alma arriva fino al -1, poi si deve arrendere alla De' Longhi e anche a qualche fischio poco credibile (lo sfondamento di Rinaldi su Da Ros non si poteva vedere?) fermando temporaneamente la sua rincorsa alla vetta della classifica. Finale con momenti di tensione. Poliziotti nello spicchio biancorosso per calmare qualche animo un po' più caldo mentre i ragazzi della curva trevigiana esprimono tutta la loro creatività con il coro "Jugoslavia, Jugoslavia" del quale, a distanza di quasi vent'anni, avremmo fatto volentieri a meno. Il prossimo anno ci aspettiamo qualcosa di meglio.

**Lorenzo Gatto**



I tifosi triestini al PalaVerde

